

Lettera del Parroco

Il grande dono dello Spirito

PREGHIERA

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

Dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

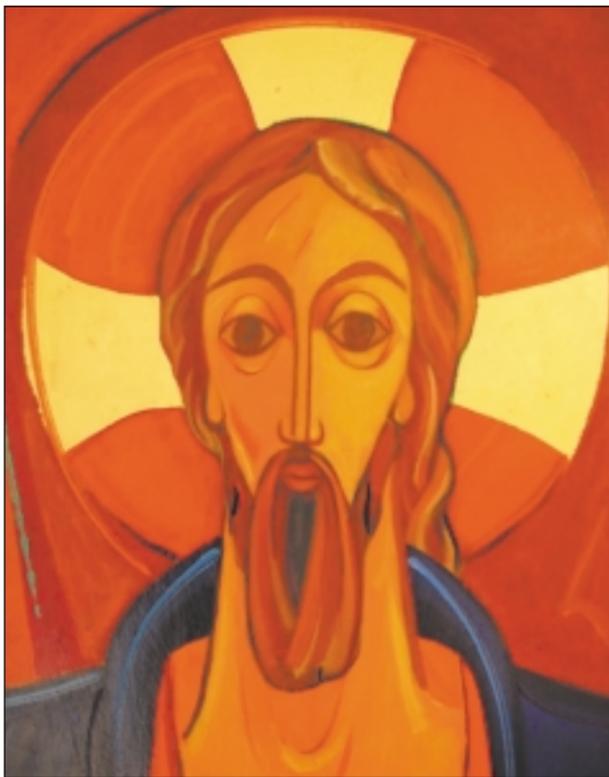
Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.

Ci avviciniamo alla solennità liturgica della Pentecoste che compie il tempo della Pasqua e rinnova l'effusione dello Spirito Santo. Anche se invisibile e sconosciuto lo Spirito è l'anima della nostra fede e della nostra vita cristiana. Tutto nella nostra vita di credenti è reso possibile dalla presenza e dall'azione incessante dello Spirito.

Lui è il datore di vita, dono dello stesso amore, Dio effuso nei nostri cuori. È lo Spirito che rende possibile pregare altrimenti neanche sapremmo che cosa dire. Lui è il consolatore del nostro animo che altrimenti sarebbe continuamente afflitto a causa dei nostri peccati. È Lui che rende possibile la memoria di Dio, è sempre Lui che realizza la comunione tra ciò che è diverso e privo di perfezione. Lui purifica il nostro cuore e lo rende capace di vedere e operare il bene, Lui ispira ogni agire e operare in nome di Dio. Senza lo Spirito tutto sarebbe sterile e arido perché non sarebbe possibile più né credere né amare. Il grande dono dello Spirito ci ricorda che la vita è tutta grazia, gratuitamente e



continuamente ricevuta, che non c'è vera libertà per l'uomo se non nella radicale dipendenza da Dio, ci insegna che non possiamo vivere isolatamente fuori dalle relazioni, ci conferma che tutte le possibili potature hanno sempre, come ul-

timo risultato, quello di portare ancora più frutto. Vivere nello Spirito e dello Spirito, allora significa invocarlo con umiltà, accoglierlo con disponibilità e non ostacolarlo nel suo irrompente agire.

Don Marco Di Matteo

Resoconto del Consiglio pastorale di Maggio

L'incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 05/05/09 ha inizio con una riflessione su un brano del Vangelo di Giovanni (Gv 15,1-8).

Il Consiglio Pastorale conclude il suo terzo anno di lavoro ed intende verificare il lavoro svolto e porre le basi per l'attività del prossimo anno.

Il giudizio comune sull'attività svolta durante quest'anno è generalmente positivo. Questo Consiglio Pastorale si è insediato quando la pastorale era già strutturata e sta quindi camminando nel solco delle iniziative stabilite in precedenza. Non sarebbe comunque corretto identificare la positività di un Consiglio Pastorale solo con le iniziative realizzate, poiché la conoscenza reciproca, il confronto, la convivialità nella differenza, che in quest'anno si sono approfonditi, sono valori da non sottovalutare. Sono aumentati anche la partecipazione e l'impegno, il desiderio di produrre proposte concrete. Vi sono molte persone di buona volontà che lavorano seriamente e con discrezione. Gli aspetti che risultano tal-

volta più faticosi sono quelli che richiedono maggior costanza nel tempo o una grande assunzione di responsabilità che non tutti sono in grado di mettere in campo. A catalizzare l'attenzione e l'impegno del Consiglio Pastorale dovrebbero essere le iniziative che ci permettono di restare nel Signore "come tralci nella vite". Per strutturare la comunità ogni membro del CPP dovrebbe percepire alcuni passaggi e momenti, quali il ritiro di programmazione, come irrinunciabili. I momenti di fatica vanno affrontati da un lato fiduciosi nel supporto da parte degli altri membri, dall'altro nell'impegno a trovare le energie e le motivazioni per far fronte agli impegni presi. Uno degli impegni fondamentali di un componente del CPP dovrebbe essere ascoltare, fare da referenti delle necessità della comunità. Si auspica che il prossimo anno venga ampliata la rosa di attività comuni alle diverse Parrocchie componenti l'Unità Pastorale, assicurando la presenza in fase di programmazione delle attività annuali con creatività, fanta-

sia, maturità, per testimoniare la nostra fede.

Il tema prescelto dal Cardinale per il prossimo anno pastorale sarà "Passione di Cristo, passione degli uomini". La pastorale si strutturerà dunque attorno a questo soggetto, che caratterizzerà anche la Festa Patronale, per la preparazione della quale è necessario istituire una piccola équipe (3-4 persone) che si occupi della complessa organizzazione pratica.

Vista la scarsa partecipazione degli ultimi anni al ritiro di programmazione a Soucheres Basses del mese di settembre, e pur continuando a riconoscerne il significato, si è pensato di organizzare in alternativa una giornata di ritiro alla quale i membri del Consiglio Pastorale sono tenuti a partecipare e sono invitati anche tutti coloro che sono impegnati nei diversi ambiti comunitari. Si svolgerà in una struttura esterna alla Parrocchia e comprenderà un momento di preghiera, un bilancio dell'anno passato e la programmazione per quello successivo.

Roberta Callegari

Un viaggio per la pace

Si è concluso da pochi giorni il viaggio del Pontefice Benedetto XVI in Terra Santa ed ancora risuonano le parole pronunciate durante i vari appuntamenti, le preghiere e le omelie di questi sette giorni trascorsi nei luoghi santi dove ha avuto inizio la nostra fede.

Uno dei molti pensieri espressi in questi discorsi e che è stato ripetuto più volte, con forza e determinazione, è stato il richiamo alla Pace, necessaria più che mai in questa regione del mondo.

"Mai più spargimento di sangue! Mai più combattimenti! Mai più terrorismo! Mai più guerre!"

Quanta forza in questo quadruplo richiamo a non essere più causa di morte e di sofferenza, soprattutto in queste terre che da più di cinquant'anni sono teatro di uno dei più sanguinosi scontri di civiltà e di religioni.

Ripetutamente e a tutti i suoi interlocutori il Pontefice ha ribadito che la religione non può essere motivo e giustificazione per le guerre e per il terrorismo ed ha richiamato tutti i poteri, politici e religiosi, ad un atteggiamento che favorisca la pace. "Di fatto, alcuni asseriscono che la religione è necessariamente una causa di divisione nel nostro mondo; ... Musulmani e Cristiani, proprio a causa del peso della nostra storia comune così spesso segnata da incomprensioni, devono oggi impegnarsi per essere individuati e riconosciuti come adoratori di Dio fedeli alla preghiera, desiderosi di comportarsi e vivere secondo le disposizioni dell'Onnipotente, misericordiosi e compassionevoli, coerenti nel dare testimonianza di tutto ciò che è giusto e buono, sempre memori della comune origine e dignità di ogni persona umana, che resta al vertice del disegno creatore di Dio per il mondo e per la storia".

In molti dei suoi passaggi, ma soprattutto nel suo saluto finale, Benedetto XVI ha lanciato chiaro il messaggio che la Pace in Terra Santa può nascere solo nel momento in cui "Venga universalmente riconosciuto che lo Stato di Israele ha il diritto di esistere e di godere di pace e sicurezza entro confini internazionalmente riconosciuti! Sia ugualmente riconosciuto che il popolo Palestinese ha il diritto a una patria indipendente e sovrana, a vivere con dignità e a viaggiare liberamente! Fate in modo che la soluzione dei due stati divenga una realtà, non rimanga un sogno!"

Forte anche il richiamo al compito di portatori di Pace che hanno i cristiani, soprattutto quelli che vivono e operano in Terra Santa: "Come cristiani, sappiamo che la pace alla quale anela questa terra lacerata da conflitti ha un nome: Gesù Cristo. 'Egli è la nostra pace', che ci ha riconciliati con Dio in un solo corpo mediante la Croce, ponendo fine all'inimicizia (cfr Ef 2,14). Nelle sue mani, pertanto, affidiamo tutta la nostra speranza per il futuro, proprio come nell'ora delle tenebre egli affidò il suo spirito nelle mani del Padre".

Mauro Girardo

Bilancio parrocchiale anno 2008

Entrate	2008
Offerte S. Messe settimanali e festive	€ 38.922,93
Offerte per intenzioni	€ 8.715,50
Offerte servizi vari (battesimi, matrimoni, funerali, ulivo, offerte varie ecc...)	€ 7.150,00
Offerte iniziative varie (banco beneficenza, lotteria, altre attività festa Patronale)	€ 8.923,00
Bussole e candele	€ 15.656,37
Offerte utilizzo locali parrocchiali (ass. condominiali, rinf. per battesimi, comunioni, ecc.)	€ 4.751,00
Buste di Natale	€ 2.238,00
Contributi da Regione, Comune ed altri Enti	€ 9.723,12
Estate ragazzi, campi estivi e soggiorni casa alpina (solo utile di gestione)	€ 4.583,00
Offerte per la giornata contro la Lebbra	€ 1.450,00
Offerte per la Caritas Parrocchiale (solo offerte della solidarietà parrocchiale)	€ 5.155,64
Offerte per Giornata delle Missioni	€ 1.581,61
Quaresima di fraternità	€ 2.023,72
Totale entrate	€ 110.873,89

Uscite	2008
Imposte e tasse (I.C.I. - TARSU - bollo, ecc.)	€ 4.533,80
Manutenzione Ordinaria	€ 6.099,98
Bollette (AEM - ITALGAS - SMAT - TELECOM)	€ 5.228,30
Riscaldamento locali (Teleriscaldamento - ITALGAS)	€ 13.228,30
Assicurazioni	€ 4.884,97
Spese attività pastorali e per il culto (ceri, lumini, ostie, vino per messe)	€ 5.984,55
Spese per il vitto dei sacerdoti	€ 7.349,90
Remunerazione parroco (sospesa da aprile 2007 per mancanza fondi)	€ -
Stipendio e assicurazione sociale personale laico	€ 9.414,36
Giornale Mirafiori Sud	€ 5.924,15
Aiuti fraterni (prestiti personali - aiuti per pagamenti bollette, spese mediche)	€ 5.621,38
Casa alpina (Metano - Gasolio - Acqua - manutenzione varia)	€ 6.560,69
Ristrutturazione locali per attività pastorali (ratei a saldo lavori eseguiti nell'anno 2007)	€ 52.039,32
Acquisto materiale di segreteria, attrezzature e per arredo	€ 3.332,45
Giornata per le Missioni	€ 2.050,00
Giornata per la lebbra	€ 1.450,00
Quaresima di fraternità	€ 2.500,00
Padre Sapato - Mozambico	€ 1.000,00
	€ -
	€ -
Totale uscite	€ 137.202,15
Saldo	€ -26.328,26

redazione

Daniele, Imma, Mauro
via Togliatti, 35
10135 Torino
Tel. e Fax 011346181

E-mail:

redazione@santiapostoli.org
ufficio@santiapostoli.org

Sito web:

www.santiapostoli.org

Il gruppo di catechesi per adulti

Il gruppo di catechesi per gli adulti da me incontrato si ritrova normalmente ogni Lunedì sera per il suo cammino di preparazione iniziato ad Ottobre e che si concluderà Sabato 30 Maggio, il giorno precedente la Pentecoste, quando i partecipanti riceveranno la Santa Cresima nella chiesa dei Beati Parroci alle ore 18, in unione con tutti i cresimandi adulti delle parrocchie dell'unità pastorale.

Il gruppo comprende i catecumeni delle parrocchie Santi Apostoli e San Barnaba e la catechesi è curata da Suor Marina e da Francesco Acquaviva.

Ci sono stati alcuni momenti, quali l'incontro iniziale e la giornata di ritiro, che sono stati svolti in comunione con le altre due parrocchie dell'unità pastorale, San Luca ed i Beati Parroci, mentre la presentazione alla comunità, avvenuta la prima Domenica di Quaresima e le celebrazioni penitenziali, sono state effettuate in ogni singola parrocchia.

I partecipanti sono una decina circa e la loro età varia dai 20 ai 34 anni, per cui probabilmente sarebbe più appropriato parlare di catechesi giovanile.

Per la formazione, come testo di base è stato utilizzato un libro di Don Andrea Fontana, direttore dell'ufficio catechistico della diocesi di Torino, intitolato "Celebrare la Cresima in età adulta".

Inizialmente sono stati esaminati alcuni capitoli del Vangelo di Marco, in quanto tale evangelista evidenzia un cammino di catecumenato e quindi è più adatto ad una conoscenza del messaggio di



Cristo per chi anche oggi si appresta a tale cammino. In seguito sono state analizzate alcune figure della Sacra Scrittura: Abramo, Mosè, Davide ed Ezechiele.

Abramo rappresenta l'uomo che ha fede e fiducia in Dio, che sottostà alla sua volontà fino al sacrificio; Mosè è colui che libera e salva il popolo ebraico; la vicenda di Davide testimonia la presenza di Dio nella nostra vita e la capacità di accogliere il suo perdono, mentre nel profeta Ezechiele troviamo la parola di speranza che deve essere presente nel nostro animo.

Poi si è proseguito con l'analisi della parabola del buon samaritano in Luca, delle beatitudini in Matteo, delle tentazioni sofferte da Gesù confrontate con quelle che noi dobbiamo fronteggiare quotidianamente.

La lettura dell'episodio dell'incontro di Cristo con la samaritana ha permesso di notare la sua dispo-

sizione ad accogliere l'acqua viva che Gesù le offre. Infine la guarigione del cieco nato è stata l'occasione per comprendere come si diventa cristiani gradualmente in quanto non è sufficiente essere stati battezzati per definirsi tali; il Cristianesimo è un cammino di vita, va vissuto e tradotto nella vita pratica quotidiana, poiché la conoscenza teorica non può bastare. Fondamentale è l'amore che è un sentimento che deve essere il più possibile nell'animo di un cristiano.

Ho avuto l'occasione di assistere ad un loro incontro, nel corso del quale tutti i partecipanti hanno potuto esprimere ciò che il corso ha rappresentato per loro. Chiaramente le vicende personali sono uniche però si possono evidenziare alcuni tratti comuni.

La fede era già in qualche modo presente in ognuno di loro, seppure in maniera latente, ma in molti l'approccio al corso era stato

accompagnato da dubbi, incertezze, talvolta da timore. Tali sentimenti non sono stati completamente dissipati ma è subentrata una forte volontà di riappropriarsi, riscoprire e far rivivere la propria fede, un desiderio di riavvicinarsi alla Chiesa, di trovare delle risposte agli interrogativi che la vita quotidiana pone, alle delusioni e insoddisfazioni personali, una ricerca di aiuto, guida, conforto per la propria esistenza.

Diversi hanno espresso esplicitamente la loro contentezza per aver frequentato questo corso, hanno sottolineato la maggiore sicurezza acquisita, affermato di essere riusciti ad interiorizzare gli insegnamenti appresi ed evidenziato l'importanza dell'ascolto. A tale riguardo è stato rimarcato come in età adulta sia più facile comprendere i contenuti della fede rispetto all'infanzia e all'adolescenza. L'ambiente amichevole ed accogliente che si è creato e la capacità di avere creato un vero gruppo unito, una famiglia come ha detto qualcuno, sono stati elementi fondamentali; l'amicizia tra loro non si esaurisce nell'incontro settimanale ma si esplica anche in occasioni esterne, quali un battesimo o una festa di laurea.

Suor Marina e Francesco hanno confermato l'impegno dei ragazzi, il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva agli incontri; hanno anche affermato che è stato più ciò che hanno ricevuto dal gruppo rispetto a ciò che hanno dato loro.

Daniele Gandini

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo:

ALVAREZ MATOS Soraya Nicolle, BIANCO Andrea, VECERA Andrea, CANOVA Giulia, LIA Tommaso Antonio, LORUSSO Enrico, FAGANELLO Gabriele, MASELLA Simone, ARAMU Dario, ARNOLFO Alessandro, BERTULETTI Giorgia Zoe, GENTILE Noemi, LA VECCHIA Emily, ONETTI Silvia, CASU Giancarlo, ANTONICELLI Matteo, GUGLIELMINETTI Daniele, BOTTA Gabriele, PITASSI Victoria, BIOLCHINI Alice.

Ha presentato alla misericordia del Signore:

CREMA Giancarlo di anni 64, SCARPELLINI Bianca di anni 91, BOLOGNA Carlo di anni 79, LA TORRE Saverio di anni 81, DAIMO Abele di anni 70, CONTE Carminia ved. Moretto di anni 88, SCANAVINO Andrea di anni 74, DELVECCHIO Giuseppe di anni 79, DELLE DONNE Rosita di anni 78, BONORA Gianpaolo di anni 53, GAIDO Giuseppina ved. Mencio di anni 100, CATENA Santa Rita in De Santi di anni 67, LO SALVO Angelo di anni 77, CLAVERIO Enrico di anni 52, PASQUINA Luisa in Manzi di anni 79, GIURDANO Vincenzo di anni 75, CESTARO Delia Maria ved. Danieli di anni 83, PINO Sebastiano di anni 84, RIZZI Maria ved. Torra di anni 73, MANCINO Antonia ved. Tubito di anni 90.

avvisi vari

La nostra solidarietà in cifre

Nelle ultime raccolte di solidarietà effettuate, la nostra comunità si è dimostrata particolarmente generosa, soprattutto in considerazione del periodo di crisi economica che attraversiamo: per la Quaresima di fraternità con il terzo mondo sono stati raccolti 2.473 euro, le offerte per gli ulivi benedetti hanno fruttato alla parrocchia 2.931 euro, la raccolta per il terremoto dell'Aquila è stata di 2.860 euro. Grazie di cuore a quanti hanno reso concreta la solidarietà.

Orario estivo delle Messe

Da LUNEDÌ 1° Giugno entrerà in vigore l'orario estivo per le messe feriali che saranno ridotte alla sola messa delle ore 18,00.

Da DOMENICA 14 Giugno entrerà anche in vigore l'orario estivo per le messe domenicali e festive che avranno il seguente orario: 8,30 - 10,30 - 18,00. La santa Messa prefestiva delle ore 18,00 rimarrà invariata.

Tornerà in vigore l'orario invernale delle messe dalla DOMENICA 4 Ottobre.

Processione del Corpus Domini

DOMENICA 14 Giugno, solennità del Corpus Domini, alla Santa Messa delle ore 10,30 seguirà la processione eucaristica per alcune vie del nostro Quartiere, (Via Togliatti, Via Pavese, Via Rigola, e Via Ugolini), la preghiera di adorazione e la solenne Benedizione eucaristica in Chiesa. Gli abitanti delle case nelle vie sopraelencate sono pregati di esporre ai balconi qualche segno di devozione. Alla processione eucaristica sono particolarmente invitati i ragazzi che nelle domeniche di Pasqua hanno ricevuto i sacramenti della prima comunione e della Cresima.

Estate Ragazzi 2009: "Tafa e i 4 Regni"

LUOGO

Oratorio di San Barnaba.

DATE

L'ER 2009 durerà da lunedì 15 Giugno a Venerdì 10 Luglio, per 4 settimane. Gita ad Asti Lido tutti i Venerdì. Giovedì 9 Luglio alle ore 21,00 festa conclusiva di tutta l'E.R. '09

CONTRIBUTO SPESE

20 € all'atto dell'iscrizione (comprendente la quota assicurativa) e 33,00 € alla settimana (per le spese del pranzo, merenda, rimborso coordinatori, materiale per le attività e i laboratori). Per la partecipazione alla gita bisognerà contribuire con altri 20,00 €, (10,00 € per il pulman e 10,00 € per l'ingresso al parco acquatico).

CIBO

Il centro estivo prepara la pasta asciutta per tutti, buona e abbondante, con vari tipi di condimento, per il resto del pranzo dovete provvedere voi, è sufficiente dare della frutta fresca.

ORARIO

Alle ore 8,30 inizia l'accoglienza bambini e ragazzi, al-



le ore 9,00 preghiera e inizio mattinata, alle ore 12,30 pranzo, alle ore 13,30 il gioco libero, alle ore 14,30 inizio del pomeriggio, alle ore 16,30 la merenda e la preghiera conclusiva, alle ore 17,00 consegniamo i ragazzi ai genitori.

TEMA

Assisterete alle mirabolanti imprese di 4 spettacolari eroi: MULAN, RAFIKI, BOB e PO.

Campi Estivi 2009

28 GIUGNO - 5 LUGLIO
2ª media a San Michele di Prazzo

12 - 18 LUGLIO
3ª media - 1ª superiore
San Michele e Tende

12 - 18 LUGLIO
2ª superiore a Soucheres Basses

20 - 26 LUGLIO
3ª superiore a Rimini

20 - 26 LUGLIO
4ª superiore ad Assisi

1 - 8 AGOSTO
famiglie a Soucheres Basses

19 - 26 AGOSTO
Gruppo Giovani in Terra Santa

